

TABELLA DI RACCORDO CON IL PSA 2021-26 E CONCILIAZIONE CON IL PROGETTO 'DIPARTIMENTO DI ECCELLENZA'

Qui di seguito è riportata la Tabella di raccordo (Obiettivi, Azioni, Indicatori, Target e Benchmark) con il PSA 2021-26 e di conciliazione con il progetto 'Dipartimento di Eccellenza' presentato dal DICMaPI e denominato 'Safe and Sustainable by Design'.

Sono segnalati:

- con evidenziazione in **giallo** le Azioni e gli Indicatori aggiuntivi rispetto a quelle riportate nel PSA 2021-26, nonché informazioni di rilievo;
- in **testo verde** le parti che si collegano con il progetto 'Dipartimento di Eccellenza';
- in **testo corsivo/grassetto** gli indicatori relativi a Obiettivi e Azioni di Ateneo selezionati per il Dipartimento.

OBIETTIVO	AZIONE	INDICATORE	TARGET/BENCHMARK
<p>PARTECIPAZIONE</p> <p>1. Valorizzare le attività che determinano un impatto sociale positivo e innovare le modalità di insegnamento attraverso la condivisione di buone pratiche all'interno dell'Ateneo, il monitoraggio delle attività ed il coinvolgimento della Comunità.</p> <p>RISULTATO ATTESO</p> <p>Maggiore coinvolgimento degli studenti e della comunità e maggiore integrazione alle attività e alla vita di Ateneo.</p>	<p>1.1 Interventi formativi che siano aperti a modalità blended, anche attraverso la creazione di un sistema di apprendimento verticale ed interdisciplinare (peer education, learning by doing, learning by teaching)</p> <p>Le azioni che verranno portate avanti a livello dipartimentale sono:</p> <p><i>Migliorare l'attrattività dei corsi di secondo livello</i></p> <p>Ulteriore sviluppo dei <i>Minor</i> e degli <i>Open Badge</i>, aperti anche ad una utenza extra-universitaria, e potenziamento del coinvolgimento in attività di <i>Teaching and Learning Academy</i></p> <p>Introduzione di approcci didattici innovativi anche con l'utilizzo di nuovi strumenti software, incremento della interdisciplinarietà degli insegnamenti (tenuto conto anche dei suggerimenti espressi dalla CPDS, come riportato nella relazione annuale del 2023.), l'ulteriore sviluppo dei <i>Minor</i> su tematiche rilevanti quali quelle connesse alla sostenibilità, attenzione, nel riformulare i percorsi formativi, alla crescita delle <i>soft skills</i> degli studenti e agli aspetti di multidisciplinarietà, interdisciplinarietà e di coinvolgimento degli studenti.</p>	<p>1.1.1 Numero di studenti (dei corsi di LM) che partecipano a percorsi di formazione per l'acquisizione di competenze trasversali e per l'imprenditorialità (Decreto Ministeriale n° 289/2021 Ob. A Indicatore f)</p> <p>1.1.2 Numero di open badge ottenuti dagli studenti a seguito di percorsi di formazione per l'acquisizione di competenze trasversali (Decreto Ministeriale n° 289/2021 Ob. A Indicatore i)</p> <p>1.1.3 Numero di nuovi percorsi formativi istituiti (Percentuale degli insegnamenti totali erogati nell'ambito dei CdS incardinati nel DICMaPI che usufruiscono delle metodologie didattiche innovative)</p> <p>1.1.4 iC25 e iC26 - Percentuale di laureati complessivamente soddisfatti del CdS e Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM) (Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Soddisfazione e Occupabilità elaborati sulla base questionari valutazione studenti).</p> <p>(AGGIUNTA RISPETTO A PSA)</p> <p>1.1.5 - Numero di corsi di formazione/aggiornamento didattico (inclusa quella relativa all'uso di metodologie didattiche innovative anche tramite l'utilizzo di strumenti online e di materiali didattici multimediali) organizzati per docenti e ricercatori, numero di ore di formazione e numero di docenti/ricercatori dei CdS incardinati nel DICMaPI coinvolti.</p> <p>(AGGIUNTA RISPETTO A PSA)</p>	<p>Target:</p> <p>Target generali:</p> <p>Avvio di un progetto di riformulazione delle modalità di erogazione della didattica attraverso la formazione dei docenti (inizialmente in un numero limitato intorno a 10) con i seguenti scopi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Introduzione di approcci innovativi per un insegnamento sempre più efficace, come ad esempio: il problem-based learning, learn-by-doing, e l'uso efficace di strumenti digitali per stimolare l'interesse e l'engagement degli studenti; • Approfondire le competenze digitali, fornendo aule pratiche in cui utilizzare gli strumenti, piattaforme e risorse online, creando così una modalità di apprendimento interattiva e flessibile; • Favorire l'approccio interdisciplinare nell'insegnamento, incoraggiando la collaborazione tra docenti di diverse aree dell'Ingegneria per una formazione sempre più interconnessa <p>L'obiettivo finale è quello di una riprogettazione complessiva dei corsi sulla base dell'implementazione dei tre obiettivi sopra riportati (vedi progetto Deloitte per lo sviluppo di una metodologia di progettazione della Learning Experience).</p> <p>Ulteriori target sono il rilascio degli open badge e la promozione dei percorsi minor</p> <p>Target per 1.1.1: Incremento entro il 2026 del numero di studenti (dei Corsi di LM incardinati nel DICMaPI)</p> <p>Benchmark per 1.1.1: valore medio per dipartimento in Ateneo del numero di studenti (dei corsi di LM) che partecipano a percorsi di formazione per l'acquisizione di competenze trasversali e per l'imprenditorialità rispetto agli studenti iscritti entro 1 anno oltre la durata normale</p>

OBIETTIVO	AZIONE	INDICATORE	TARGET/BENCHMARK
			<p>dei corsi, nell'ambito disciplinare STEM (se disponibile)</p> <p>Target per 1.1.2: Incremento entro il 2026 del numero di studenti (dei Corsi di LM incardinati nel DICMaPI)</p> <p>Benchmark per 1.1.2: valore medio per dipartimento in Ateneo del numero di open badge ottenuti dagli studenti a seguito di percorsi di formazione per l'acquisizione di competenze trasversali rispetto agli studenti iscritti entro 1 anno oltre la durata normale dei corsi, nell'ambito disciplinare STEM (se disponibile)</p> <p>Target per 1.1.3: Incremento entro il 2026 della percentuale degli insegnamenti totali erogati nell'ambito dei CdS incardinati nel DICMaPI che usufruiscono delle metodologie didattiche innovative)</p> <p>Benchmark per 1.1.3: valore medio di Ateneo della percentuale di cui al target 1.1.3 (se disponibile)</p> <p>Target per 1.1.4 : incremento degl'indici Benchmark 1.1.4: valore medio di Ateneo e valore medio nazionale in ambito STEM</p> <p>Target per 1.1.5: incremento degli indici entro il 2026.</p> <p>Benchmark per 1.1.5: valori medi di ateneo per dipartimento (se disponibili)</p>
	1.2 Realizzazione di percorsi formativi che integrino didattica e assistenza, anche sfruttando l'interdisciplinarietà	1.2.1 Numero di studenti che partecipano a percorsi di formazione interdisciplinare	Target: inserimento nella proposta formativa di corsi che abbiano ad oggetto le cosiddette <i>soft skill</i> . Si prevede che tali corsi siano erogati da docenti di area umanistica, adeguatamente formati in

OBIETTIVO	AZIONE	INDICATORE	TARGET/BENCHMARK
	<p>Le azioni che verranno portate avanti sa livello dipartimentale sono:</p> <p><i>Migliorare l'attrattività dei corsi di secondo livello</i> Introduzione di approcci didattici innovativi anche con l'utilizzo di nuovi strumenti software, incremento della interdisciplinarietà degli insegnamenti (tenuto conto anche dei suggerimenti espressi dalla CPDS, come riportato nella relazione annuale del 2023.), l'ulteriore sviluppo dei <i>Minor</i> su tematiche rilevanti quali quelle connesse alla sostenibilità, attenzione, nel riformulare i percorsi formativi, alla crescita delle <i>soft skills</i> degli studenti e agli aspetti di multidisciplinarietà, interdisciplinarietà e di coinvolgimento degli studenti.</p>		<p>funzione delle caratteristiche peculiari che tali corsi dovranno possedere in considerazione dei percorsi di laurea magistrale in cui sono incardinati.</p> <p>Benchmark: confronto con il valore di Ateneo rapportato al numero di Dipartimenti (se disponibile).</p>
	<p>1.3 Piani di formazione continua anche in collaborazione con il mondo delle professioni</p> <p>Le azioni che verranno portate avanti sa livello dipartimentale sono:</p> <p><i>Migliorare l'attrattività dei corsi di secondo livello</i> Ulteriore sviluppo dei <i>Minor</i> e degli <i>Open Badge</i>, aperti anche ad una utenza extra-universitaria, e potenziamento del coinvolgimento in attività di <i>Teaching and Learning Academy</i> Con riferimento ai <i>Minor</i>, si intende sviluppare ulteriormente quelli già attivati che prevedono attività formative interdisciplinari (associate alle lauree magistrali) con un numero di CFU compreso fra 24 e 32 (di cui tipicamente 18 di scelta autonoma, e almeno 6 extracurricolari). I percorsi <i>Minor</i> attualmente attivi sono: 'Green Technology Developer' (attivato nel 2021/2022), 'Applied Machine Learning' (attivato nel 2023/2024) e 'Ingegneria Farmaceutica' (attivato nel 2023/24). Tali percorsi sono aperti anche a discenti non iscritti ai corsi di laurea magistrali sui quali sono incardinati e, in particolare, a discenti appartenenti al mondo delle professioni o dipendenti da imprese che operano negli ambiti di interesse dei <i>Minor</i>.</p>	<p>1.3.1 Numero di corsi dedicati alla formazione continua</p>	<p>Target: ulteriore sviluppo dei percorsi <i>Minor</i> già offerti dal DICMaPI e possibile aggiunta di un nuovo <i>Minor</i>. Erogazione di parte della formazione da docenti appartenenti al mondo delle professioni (percorso <i>Minor</i> 'Ingegneria Farmaceutica')</p> <p>Benchmark: confronto con il valore di Ateneo rapportato al numero di Dipartimenti (se disponibile).</p>

OBIETTIVO	AZIONE	INDICATORE	TARGET/BENCHMARK
	1.4 Programmi di istruzione che coinvolgano la comunità e sviluppo del Polo Universitario Penitenziario	1.4.1 Numero dei corsi (insegnamenti/moduli) attivati nell'ambito del PUP	Target: attivazione di almeno 1 insegnamento/modulo nell'ambito del PUP entro il 2026 Benchmark: confronto con il valore di Ateneo rapportato al numero di Dipartimenti (se disponibile).
	1.6 Ampliamento degli spazi destinati alla didattica e alle attività di servizio per gli studenti. Le azioni che verranno portate avanti a livello dipartimentale sono: <i>Creazione di laboratori didattici e potenziamento delle dotazioni informatiche a servizio della didattica</i> Tale azione è diventata una di quelle principali per il DICMaPI a valle dell'audizione con il Nucleo di Valutazione del dicembre 2023. Gli studenti, soprattutto dei CDS di primo e secondo livello di Ingegneria Chimica, hanno infatti lamentato la mancanza di laboratori didattici e l'impostazione prevalentemente teorica del corso. Tale criticità era anche emersa recentemente nei questionari di valutazione ed è stata sottolineata anche dalla CPDS, come riportato nella relazione annuale del 2023. La questione è stata discussa nei consigli di Dipartimento immediatamente successivi all'audizione del Nucleo e presa in carico dalla Commissione Spazi del DICMaPI che individuerà possibili soluzioni, compatibilmente con la carenza di spazi che il DICMaPI lamenta da tempo. È auspicabile a tal fine la condivisione di tale problematica con la Scuola Politecnica e delle Scienze di Base e con l'Ateneo.	1.6.1 Spazi disponibili per la didattica 1.6.1a) Spazi (Mq) disponibili per la didattica rispetto agli studenti iscritti entro 1 anno oltre la durata normale dei corsi (Decreto Ministeriale n° 289/2021 Ob. C Indicatore c) 1.6.1 b) Spazi (Mq) disponibili per i Corsi di Dottorato rispetto al numero totale di Dottorandi dei cicli attivi.	Target generali Una serie di interventi mirata a migliorare gli spazi destinati alla didattica e alle attività di servizio agli studenti. I primi interventi che si intende realizzare sono i seguenti: • Adeguamento e riqualificazione della Biblioteca L. Massimilla, dotandola di terminali per la consultazione delle banche dati bibliotecarie disponibili in Ateneo e presso il DICMaPI e migliorando il confort e la sicurezza delle postazioni • Acquisizione di un potente cluster di calcolo sul quale far girare applicativi finalizzati all'utilizzo in laboratori didattici virtuali • Realizzazione di 2 laboratori didattici con strumentazione utilizzabile dagli studenti per la esecuzione di esperimenti inerenti gli aspetti chimici, fisici ed ingegneristici oggetto delle discipline cui si riferiscono gli insegnamenti erogati nell'ambito dei corsi incardinati nel DICMaPI. Target: incremento di spazi studio fruibili e attrezzati per almeno 100 mq. Incremento degli spazi destinati a laboratori didattici per almeno 40 mq. Benchmark: spazi dipartimentali medi (in mq rispetto agli studenti iscritti entro 1 anno oltre la durata normale dei corsi) per Dipartimenti di ateneo in ambito STEM.
	1.7 Miglioramento della qualità dei processi, delle infrastrutture e dei servizi digitali.	1.7.1 Numero corsi di studio che usufruiscono delle nuove tecnologie. (Percentuale degli insegnamenti totali erogati nell'ambito dei CdS	Target generali: Acquisizione di un potente cluster di calcolo che verrà utilizzato anche a servizio di laboratori didattici virtuali. Inoltre, si intende creare uno spazio di apprendimento

OBIETTIVO	AZIONE	INDICATORE	TARGET/BENCHMARK
	<p>Le azioni che verranno portate avanti a livello dipartimentale sono:</p> <p><i>Creazione di laboratori didattici e potenziamento delle dotazioni informatiche a servizio della didattica.</i></p> <p>Tale azione è diventata prioritaria per il DICMaPI a valle dell'audizione con il Nucleo di Valutazione del dicembre 2023. Gli studenti, soprattutto dei CDS di primo e secondo livello di Ingegneria Chimica, hanno infatti lamentato la mancanza di laboratori didattici e l'impostazione prevalentemente teorica del corso. Tale criticità era anche emersa recentemente nei questionari di valutazione ed è stata sottolineata anche dalla CPDS, come riportato nella relazione annuale del 2023. La questione è stata discussa nei consigli di Dipartimento immediatamente successivi all'audizione del Nucleo e presa in carico dalla Commissione Spazi del DICMaPI che individuerà possibili soluzioni, compatibilmente con la carenza di spazi che il DICMaPI lamenta da tempo. È auspicabile a tal fine la condivisione di tale problematica con la Scuola Politecnica e delle Scienze di Base e con l'Ateneo. <i>Tale azione è anche prevista, con specifico finanziamento, nell'ambito del progetto 'Dipartimento di Eccellenza' che prevede la creazione di 1 laboratorio virtuale e di 1 laboratorio sperimentale.</i></p> <p><i>Azioni di potenziamento della funzionalità operativa dell'area tecnico-amministrativa del DICMaPI</i></p> <p>Riorganizzazione dell'Ufficio Ricerca di Dipartimento e incremento delle unità di personale; incremento delle unità di personale tecnico; incremento delle unità di personale dell'Ufficio Contabilità e Bilancio; istituzione di un Ufficio Supporto alla Sicurezza, alla Logistica e alle Infrastrutture e per la Gestione dei Rifiuti</p>	<p>incardinati nel DICMaPI che usufruiscono delle metodologie didattiche innovative)</p> <p>1.7.2 Principali indicatori di efficienza ed efficacia didattica per i CCdSS gestiti dal Dipartimento [E.DIP.2.1, E.DIP.3.3] (ADDIZIONALE RISPETTO A PSA)</p> <p>1.7.3 Indicatori relativi all'attività di formazione/aggiornamento didattico, inclusa quella relativa all'uso di metodologie didattiche innovative anche tramite l'utilizzo di strumenti online e di materiali didattici multimediali [E.DIP.4.2] (ADDIZIONALE RISPETTO A PSA)</p> <p>1.7.4 indicatori relativi alle attività di formazione/aggiornamento del personale tecnico-amministrativo [E.DIP.4.4] (ADDIZIONALE RISPETTO A PSA)</p>	<p>fisico e virtuale (phygital) (ad es., virtual community, strumenti digitali e ingaggianti) anche con l'utilizzo di strumenti didattici digitali basati su piattaforme di apprendimento (come Kahoot! E Mentimeter). Creazione di 1 laboratorio didattico sperimentale centrato sulle tematiche del progetto 'Dipartimento di Eccellenza'.</p> <p>Creazione di un laboratorio sperimentale didattico a supporto dei corsi di L e LM incardinati nel DICMaPI.</p> <p>Organizzazione di un percorso di formazione per i docenti, da realizzarsi con l'ausilio dei fondi del progetto 'Dipartimento di Eccellenza' con lo scopo di:</p> <p>(a) Introdurre approcci innovativi per un insegnamento sempre più efficace, come ad esempio: il problem-based learning, il learn-by-doing e l'uso efficace di strumenti digitali per stimolare l'interesse e l'engagement degli studenti;</p> <p>(b) Approfondire le competenze digitali, fornendo aule pratiche in cui utilizzare gli strumenti, piattaforme e risorse online, creando così una modalità di apprendimento interattiva e flessibile;</p> <p>(c) Favorire l'approccio interdisciplinare nell'insegnamento, incoraggiando la collaborazione tra docenti di diverse aree dell'Ingegneria per una formazione sempre più interconnessa.</p> <p>Target per 1.7.1: Incremento entro il 2026 della percentuale degli insegnamenti totali erogati nell'ambito dei CdS incardinati nel DICMaPI che usufruiscono delle metodologie didattiche innovative</p> <p>Benchmark per 1.7.1: valore medio di Ateneo della percentuale di cui al target 1.1.3 (se disponibile)</p>

OBIETTIVO	AZIONE	INDICATORE	TARGET/BENCHMARK
			Benchmark: confronto con il valore di Ateneo rapportato al numero totale di CdS in Ateneo (se disponibile).
RIDUZIONE DELLE DISEGUAGLIANZE 2. Individuare soluzioni per ampliare l'accesso alla formazione universitaria, supportare la cultura della parità e contrastare ogni forma di discriminazione. RISULTATO ATTESO Migliore accessibilità alla formazione universitaria e maggiore attenzione ai temi della parità.	2.1 Orientamento e tutorato in ingresso, in itinere e post lauream per ridurre la dispersione studentesca, garantire l'equilibrio nella rappresentanza di genere in particolare nelle classi di laurea STEM e aumentare le percentuali di inserimento dei laureati nel mercato del lavoro. Le azioni che verranno portate avanti sa livello dipartimentale sono: <i>Azione di contrasto alla riduzione del numero di immatricolati ai corsi di primo livello</i> Per contrastare la riduzione del numero di immatricolati osservata negli ultimi anni si intraprenderanno una serie di azioni su diversa scala. Prima di tutto, si ritiene utile continuare il confronto con CdS affini a livello nazionale (e magari anche europeo) per comprendere la scala del fenomeno (locale vs. nazionale), raccogliendo dati e promuovendo momenti di confronto. Inoltre, si ritiene necessario avviare attività di orientamento gestite in autonomia dai CdS (con il supporto del Dipartimento), in aggiunta a quelle già promosse sia a livello di Scuola Politecnica e delle Scienze di Base sia a livello di Ateneo, allo scopo di far meglio conoscere l'ingegneria chimica e l'ingegneria dei materiali e far comprendere il ruolo sempre più rilevante che queste figure possono avere nella società, anche alla luce della emergenza energetico/ambientale che si sta vivendo in questi ultimi tempi. L'orientamento potrà prevedere anche la realizzazione di PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento), da realizzare eventualmente anche in sinergia con gli altri CdS del Collegio di Ingegneria dell'Ateneo. <i>Azione di contrasto degli abbandoni ai primi anni dei corsi di primo livello</i>	2.1.1 Rapporto studenti regolari/docenti di ruolo e riduzione di tale rapporto (Decreto Ministeriale n° 289/2021 Ob. C Indicatore b). NB: per ciascun CdS incardinato sul Dipartimento	Target: andamento decrescente del rapporto nel tempo. Benchmark: valori medi nazionali per gli Atenei non telematici.
		2.1.2 Proporzione di Laureati entro la durata normale del corso (Decreto Ministeriale n° 289/2021 Ob. A Indicatore d). (iC22 – Percentuale di immatricolati (L; LM) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso)	Target: andamento crescente della percentuale nel tempo. Incremento dell'indice entro il 2026. Benchmark: confronto con medie nazionali per gli Atenei non telematici.
		2.1.4 Percentuale di studenti che acquisisce 40 CFU al primo anno. (iC16 - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno)	Target: andamento crescente nel tempo. Incremento del valore entro il 2026 Benchmark: valori medi nazionali per gli Atenei non telematici.
		2.1.5 Tasso di abbandono durante il I anno del corso di studi (iC14 - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio).	Target: andamento decrescente del tasso di abbandono nel tempo. Riduzione del valore entro il 2026 Benchmark: confronto con medie nazionali per gli Atenei non telematici.
		2.1.8 Proporzione di immatricolati di genere femminile nelle classi STEM (Decreto Ministeriale n°289/2021 Ob. B Indicatore j). (per i CdS incardinati nel DICMaPI)	Target: Mantenimento delle attuali percentuali nei CdS incardinati nel DICMaPI. Benchmark: > 40% (corso non segregato).
		2.1.9 Numero di immatricolati ai corsi di I livello ADDITIONALE RISPETTO A PSA	Target: ripristino dei livelli pre-pandemici

OBIETTIVO	AZIONE	INDICATORE	TARGET/BENCHMARK
	<p>Le azioni riguarderanno sia l'orientamento in ingresso sia quello in itinere. Si ritiene infatti che le attività di orientamento in ingresso debbano chiarire meglio le caratteristiche e le sfide del percorso formativo. A tal fine il potenziamento di PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento) nelle scuole secondarie di secondo grado sarà fondamentale. Per quanto riguarda l'orientamento in itinere, verranno intensificate le attività di tutorato e verranno favorite maggiormente attività di gruppo, attraverso la formazione di una "comunità" di studenti con gli stessi obiettivi formativi. Per quanto riguarda il tutorato, in continuità con quanto avvenuto negli anni precedenti, verrà ovviamente implementata la classica attività di tutorato (promossa dall'Ateneo) rivolta agli studenti di primo anno, finalizzata ad aiutare gli studenti a superare difficoltà "tecniche" in alcune materie di primo anno. La novità dell'anno a.a. 2023/2024 è che l'attività di tutorato riguarderà anche l'insegnamento di Geometria e Algebra, oltre che Analisi, Fisica e Chimica. Si conferma l'idea di proporre agli studenti partecipanti un questionario di valutazione al fine di migliorare (laddove possibile) il servizio offerto. Tale monitoraggio ha una cadenza annuale, in corrispondenza della fine delle attività di tutorato. Oltre a tale attività, a partire dall'a.a. 2023/2024, è stato attivato un progetto sperimentale (Mentorship) rivolto agli studenti del primo anno della laurea. Tale progetto, finalizzato ad affiancare gli studenti nella delicata fase di avvio della vita universitaria, è svolto in sinergia con il Dipartimento di Ingegneria Industriale, e prevede l'assegnazione a tutte le nuove matricole di un docente tutor con il quale confrontarsi per problematiche di natura generale. Queste attività saranno facilitate dall'ulteriore novità che, a partire dal 2023/2024, tutti gli studenti del primo anno dei corsi di primo livello non sono più suddivisi in 6 canali (4 nel plesso di Napoli ovest e 2 in quello di Napoli est) ma solo in 3 canali (2 per Napoli ovest e 1 per Napoli est). Ciò favorirà la nascita di una "comunità" di studenti di già al primo anno, un anno molto importante per il loro futuro.</p> <p><i>Aggiornamento dell'offerta didattica dei Corsi di Laurea incardinati nel DICMaPI</i></p>		<p>Benchmark: numero immatricolati nei due anni pre-pandemici</p>

OBIETTIVO	AZIONE	INDICATORE	TARGET/BENCHMARK
	Nel corso del 2024 è previsto un intervento mirato a aggiornare gli ordinamenti ed i regolamenti dei corsi di L incardinati nel DICMAPI per adeguarli alla nuova normativa ministeriale, anche attraverso la consultazione degli stakeholder industriali. Tali interventi hanno come obiettivi anche l'incremento della interdisciplinarietà della formazione e della introduzione di metodologie didattiche innovative		
FORMARE AL PENSIERO SOSTENIBILE 3. Promuovere politiche di sensibilizzazione rivolte alla comunità sui temi della sostenibilità ambientale RISULTATO ATTESO Maggiore consapevolezza delle tematiche green	3.1 Promuovere attività di formazione/educazione rivolte agli stakeholders (interni/esterni) al fine di sensibilizzarli sui temi della sostenibilità ambientale <i>Migliorare l'attrattività dei corsi di secondo livello</i> Ulteriore sviluppo dei <i>Minor</i> e degli <i>Open Badge</i> , aperti anche ad una utenza extra-universitaria, e potenziamento del coinvolgimento in attività di Teaching and Learning Academy. In particolare si svilupperà ulteriormente i percorsi <i>Minor</i> attualmente attivi sono: 'Green Technology Developer' (attivato nel 2021/2022),	3.1.1 Numero di eventi e iniziative dedicate ai temi della sostenibilità	Target: Incremento degli studenti che frequentano il Minor 'Green Technology Developer'. Incremento del numero di insegnamenti dei corsi di Laurea Magistrale e del Corso di Dottorato in 'Ingegneria dei prodotti e dei Processi Industriali' su tematiche legate alla sostenibilità.
	3.2 Inserimento di tematiche green nell'offerta formativa e attivazione di percorsi post-lauream con l'obiettivo di formare figure professionali in possesso di specifiche competenze Le azioni che verranno portate avanti sa livello dipartimentale sono: Aggiornamento dei contenuti del curriculum ' <i>Sustainable Engineering</i> ' della Laurea Magistrale in Ingegneria Chimica. Incremento del numero di insegnamenti offerti nell'ambito della Laurea Magistrale in Ingegneria dei Materiali su tematiche relative a materiali e tecnologie sostenibili. Il piano triennale prevede, inoltre, l'ulteriore sviluppo dei percorsi minor già offerti dal DICMaPI, con particolare riferimento al Minor denominato 'Green Technology Developer' (attivato nel 2021/2022).	3.2.1 Proporzione di immatricolati a percorsi formativi che trattano tematiche green sul totale degli immatricolati	Target: incremento dell'indicatore entro il 2026 Benchmark: valore medio di Ateneo (se disponibile).

OBIETTIVO	AZIONE	INDICATORE	TARGET/BENCHMARK
	<p>Incremento dell'offerta formativa del corso di Dottorato in 'Ingegneria dei Prodotti e dei processi Industriali' su tematiche attinenti la sostenibilità di prodotti e processi industriali.</p> <p>Tali azioni trovano raccordo con gli obiettivi del progetto Dipartimento di Eccellenza dal titolo 'Safe and Sustainable by Design'.</p>		
<p>RICERCA GLOBALE</p> <p>6. Promuovere la qualità e la crescita della Ricerca in Ateneo, attraverso interventi volti a realizzare un circolo dinamico della conoscenza.</p> <p>RISULTATO ATTESO</p> <p>Incremento di progetti di ricerca finanziati e potenziamento di progetti interdisciplinari e curiosity-driven.</p>	<p>6.1 Supporto e valorizzazione delle attività di ricerca di Ateneo con particolare riferimento alla partecipazione a bandi competitivi.</p> <p>Le azioni che verranno portate avanti a livello dipartimentale saranno:</p> <p>a) il potenziamento della struttura amministrativa a supporto della presentazione, gestione e rendicontazione di progetti competitivi, anche con riferimento ad attività di monitoraggio delle opportunità nazionali e d internazionali e della gestione di gare sopra soglia.</p> <p>b) L'istituzione di un Ufficio Supporto alla Sicurezza, alla Logistica e alle Infrastrutture e per la Gestione dei Rifiuti per migliorare il supporto operativo alle attività di ricerca e la loro sicurezza</p> <p>c) il potenziamento della dotazione di strumentazione scientifica, al cui impulso contribuisce in maniera determinante il finanziamento legato al progetto Dipartimento di Eccellenza.</p> <p>d) il potenziamento qualitativo e quantitativo del personale tecnico destinato alla gestione ed utilizzo di apparati sperimentali di nuova acquisizione ed elevata complessità</p> <p>a) Implementazione di tutte le azioni per la realizzazione degli obiettivi del Progetto Dipartimento di Eccellenza, in particolare l'implementazione delle enabling skills relative a:</p>	<p>6.1.1 Numero di progetti competitivi approvati di livello internazionale, nazionale o regionale (ma non progetti interni, come il FRA o lo STAR) che vedono la partecipazione formale di UNINA.</p> <p>6.1.1 Numero di progetti competitivi approvati (non di Ateneo):</p>	<p>Target: incremento del numero di progetti approvati per anno nel triennio 2024-26.</p> <p>Benchmark: confronto con il valore di Ateneo rapportato al numero di Dipartimenti (se disponibile).</p>

OBIETTIVO	AZIONE	INDICATORE	TARGET/BENCHMARK
	<p>Foto-elettrochimica; Data Science, modelli statistici avanzati, machine/deep learning, tecniche di Intelligenza artificiale; Biologia Sintetica, anche attraverso il reclutamento di personale proveniente da università ed enti di ricerca esterni che possano favorire l'implementazione di tali metodiche ed approcci non sufficientemente disponibili presso il DICMAPI, nelle attività di ricerca focalizzate su energia, salute, risorse, tecnologie di produzione e materiali avanzati. Tale azione è in raccordo con quanto proposto nel progetto Dipartimento di Eccellenza.</p> <p>b) razionalizzazione e ammodernamento degli spazi di laboratorio con possibile acquisizione di nuovi spazi</p> <p>c) stimolo all'ulteriore sviluppo della vocazione interdisciplinare delle attività di ricerca favorendo l'interazione tra docenti e ricercatori dell'area 09 (Ingegneria Industriale) con quelli di area 03 (Scienze Chimiche), dell'area 02 (Scienze Fisiche), dell'area 05 (Scienze Biologiche) e dell'area 06 (Scienze Mediche), sia all'esterno che all'interno del DICMAPI.</p>		
	<p>6.2 Azioni di coordinamento di Ateneo sui grandi temi strategici e iniziative di sostegno a prodotti di Ricerca di Genere</p> <p>Le azioni che verranno portate avanti sa livello dipartimentale sono:</p> <p><i>Aggiornamento delle azioni di monitoraggio della Ricerca</i></p> <p>a. Monitoraggio della produzione scientifica dei ricercatori del Dipartimento mediante la messa a punto in house di strumenti informatici dedicati e lo sfruttamento di strumenti resi disponibili dall'Ateneo (quali ad esempio il software Criterium per la simulazione della VQR).</p> <p>b. Monitoraggio dei progetti di ricerca in essere in dipartimento e in particolare:</p> <p>i. Analisi del tasso di successo delle proposte inteso come numero di proposte vincenti sul numero di proposte presentate per le maggiori tipologie di bandi disponibili (nazionali, europei, etc.).</p>	<p>6.2.1 Risultati della VQR(4) per ricerca: 6.2.1a) Percentuale di prodotti di ricerca appartenenti alle prime due fasce di valutazione VQR(4) 6.2.1b) Percentuale di aree scientifico-disciplinari con valutazione VQR(4) superiore al valore mediano nazionale [E.DIP.1.4, E.DIP.3.3]</p> <p>(ADDIZIONALE RISPETTO A PSA)</p> <p>6.2.1.c Numero di progetti competitivi approvati di livello internazionale, nazionale o regionale (ma non progetti interni, come il FRA o lo STAR) che vedono il coordinamento di UNINA.</p> <p>N.B. Per i Dipartimenti l'indicatore si riferisce ai progetti con coordinamento da parte del Dipartimento.</p>	<p>Target: superamento dei valori medi nazionali per tutte e due le Aree 03 e 09 e per almeno il 90% dei SSD presenti in Dipartimento</p> <p>Benchmark: Valore dell'indicatore a livello nazionale per l'Area 03 e l'Area 09 e per i SSD del DICMaPI (per i quali tale dato sia disponibile)</p>

OBIETTIVO	AZIONE	INDICATORE	TARGET/BENCHMARK
	<p>ii. Monitoraggio delle risorse umane e strumentali impegnate al fine di ottimizzare le une e le altre a livello di dipartimento e non solo di singoli gruppi di ricerca.</p> <p>iii. Creazione di database per l'individuazione delle principali linee di ricerca condotte in dipartimento.</p> <p><i>Ampliamento dei temi di Ricerca</i></p> <p>a. Il DICMAPI è fra i pochi dipartimenti nel panorama nazionale dove la ricerca sui materiali, sulla loro sintesi e messa a punto e sui relativi processi industriali, spazia dalla scala nanometrica sino a quella macroscopica. Tale opportunità è al contempo fonte e opportunità di ricerche interdisciplinari (intese come sintesi di diverse prospettive) e transdisciplinari (intese come considerazioni da differenti punti di vista, quali ad esempio lo sperimentale, il teorico e il numerico). È ferma volontà del Dipartimento rafforzare tale capacità, sia favorendo le collaborazioni interne ai settori del dipartimento stesso sia con gruppi di ricerca di enti esterni, sia di natura pubblica sia privata.</p> <p>b. In linea con quanto previsto dal progetto Dipartimento di Eccellenza, il DICMAPI intende rafforzare la propria compagine di ricercatori non soltanto attraverso la crescita e la promozione dei giovani cresciuti al suo interno ma anche attraverso il reclutamento dall'esterno di ricercatori di riconosciuta fama e prestigio internazionale in ambiti culturali complementari a quelli propri e già consolidati del dipartimento. Quest'ultima azione è già prevista nell'ambito dell'attuazione del progetto 'Dipartimento di Eccellenza' con il reclutamento di due professori di II Fascia di provenienza esterna all'Ateneo.</p> <p>c. In ultimo, ma non meno importante, il DICMAPI ha la volontà di continuare ad affrontare e potenziare ulteriormente le proprie attività di ricerca su temi di interesse nazionale e internazionale che vedano il forte coinvolgimento del mondo industriale, sia di grande scala (come le grandi multinazionali con le quali il dipartimento ha già in essere accordi strategici di grande rilievo) sia di scala medio piccola come le tante PMI tipiche del tessuto industriale del quadro territoriale di riferimento per il dipartimento.</p>	<p>6.2.2 Indicatori di produttività scientifica usati per l'ASN [E.DIP.1.4] (numero di articoli, numero di citazione indice H così come individuati per la I e la II fascia ai fini dell'ASN)</p> <p>(ADDIZIONALE RISPETTO A PSA)</p>	<p><i>Target:</i> Incremento nel triennio della percentuale dei docenti/RTDB/RTT che superano tutte e tre le rispettive soglie. Incremento nel triennio della percentuale dei docenti/Ricercatori che superano le tre soglie previste per il ruolo di Commissario.</p> <p><i>Benchmark:</i> situazione del DICMAPI all'anno 2023.</p>

OBIETTIVO	AZIONE	INDICATORE	TARGET/BENCHMARK
	<p>6.3 Realizzazione e potenziamento delle infrastrutture a supporto della ricerca anche attraverso accordi di partenariato pubblico – privato e costruzioni di alleanze tra l'Ateneo, altre Università ed Enti Pubblici e privati di ricerca.</p> <p>Le azioni che verranno portate avanti sa livello dipartimentale sono:</p> <p><i>Creazione e promozione di J-lab</i></p> <p>La creazione di J-lab tra il dipartimento e altre entità di ricerca in collaborazione con le imprese rappresenta un passo significativo verso il raggiungimento degli obiettivi di ricerca e innovazione, specialmente nel contesto della produzione innovativa e sostenibile. Questa iniziativa sfrutta al meglio gli investimenti in ricerca effettuati dal dipartimento, come il progetto Dipartimento di Eccellenza, per mettere a disposizione competenze e risorse all'avanguardia per affrontare la sfida della transizione ecologica. I punti di forza di questa iniziativa sono: (a) Collaborazione multidisciplinare: I J-lab che coinvolgono il dipartimento e altri enti di ricerca offrono l'opportunità di lavorare in modo collaborativo con esperti provenienti da diverse discipline. Questa collaborazione multidisciplinare favorisce un approccio integrato per sviluppare soluzioni innovative e sostenibili; (b) Sfruttamento delle competenze e delle attrezzature: I J-lab possono sfruttare le competenze e le attrezzature all'avanguardia disponibili presso il dipartimento e altri enti di ricerca. Questo permette di condurre ricerche di alta qualità e di implementare tecnologie innovative per la produzione sostenibile; (c) Sviluppo di progetti concreti e applicativi: I J-lab si concentrano sull'applicazione pratica della ricerca per affrontare le sfide della produzione innovativa e sostenibile. Questo potenzia lo sviluppo di progetti concreti che possono essere implementati nell'ambiente industriale e possono portare ad innovazioni suscettibili di brevettazione; (d) Innovazione aperta e trasferimento tecnologico: I J-lab promuovono un approccio di innovazione aperta, incoraggiando la condivisione e la diffusione delle soluzioni innovative, che</p>	<p>6.3.1 Proporzione di proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi sul totale dei proventi (Decreto Ministeriale n. 289/2021 Ob. B indicatore b)</p> <p>INDICATORE OBBLIGATORIO PER AVA 3</p> <p>6.3.2 Numero di spin off universitari rispetto ai docenti di ruolo del Dipartimento (Decreto Ministeriale n° 289/2021 Ob. B Indicatore.</p> <p>INDICATORE OBBLIGATORIO PER AVA 3</p> <p>6.3.3 Proporzione di brevetti registrati e approvati presso sedi nazionali ed europee rispetto ai docenti di ruolo (Decreto Ministeriale n° 289/2021 Ob. B Indicatore f).</p>	<p>Target: incremento entro il 2026 del 20%, rispetto a quanto realizzato nel 2023, dei proventi da ricerche commissionate e da trasferimento tecnologico.</p> <p>Benchmark: confronto con il valore medio di Ateneo (se disponibile).</p> <p>Target: realizzazione entro il 2026 di almeno altri due spin-off.</p> <p>Benchmark: valore medio di Ateneo per il rapporto tra numero di <i>spin-off</i> e docenti di ruolo del Dipartimento (se disponibile).</p> <p>Target: una media minima annuale nel triennio 2024-26 di 4 brevetti.</p> <p>Benchmark: confronto con il valore medio di Ateneo (se disponibile).</p>

OBIETTIVO	AZIONE	INDICATORE	TARGET/BENCHMARK
	<p>potrebbe aumentare l'adozione da parte di industrie delle soluzioni innovative brevettate dal dipartimento ma non licenziate; (e) Formazione e sviluppo delle competenze: I J-lab offrono un ambiente ideale per la formazione e sviluppo delle competenze per dottorandi, ricercatori e personale industriale. Questo contribuisce alla crescita professionale e alla preparazione di nuove figure professionali e di reskilling and upskilling della forza lavoro qualificata per affrontare le sfide future; (f) Incubazione di start-up e spin-off: inoltre, I J-lab possono essere terreni fertili per l'incubazione di nuove idee imprenditoriali, incoraggiando la creazione di start-up e spin-off orientati alla sostenibilità.</p> <p>Nel campo di azione della TM/impatto sociale relativo alla valorizzazione della conoscenza, il DICMAPI si impegna alla creazione di almeno 2 JLab in collaborazione con aziende o enti di ricerca, dedicati alle tematiche di processi e prodotti avanzati. L'andamento dell'iniziativa sarà costantemente monitorato dalla commissione terza missione del dipartimento in collaborazione con il responsabile AQ.</p> <p><i>Promozione e avvio di start-up e spin-off</i></p> <p>Sul fronte della promozione e sostegno alle iniziative di lancio di start-up e spin-off, il dipartimento confidando della crescita di potenziale innovativo derivante dalla creazione di J-lab, vuole dotarsi di una organizzazione dedicata per la valutazione e sostegno delle nuove idee imprenditoriali. Il DICMAPI promuoverà e faciliterà l'avvio di spin-off attraverso la strutturazione e l'adozione di un modello specifico di valorizzazione delle nuove idee imprenditoriali che prevede: (a) Valutazione dell'innovazione: Il DICMAPI condurrà una valutazione approfondita dell'idea imprenditoriale che sarà guidata dalla fattibilità commerciale e dalla scalabilità dell'idea. (b) Supporto: Il dipartimento offrirà risorse e programmi dedicati per supportare i ricercatori e gli innovatori nel processo di avvio delle startup. Questo può includere networking con la componente imprenditoriale e di investitori, consulenza manageriale, formazione imprenditoriale e accesso a infrastrutture; (c)</p>		

OBIETTIVO	AZIONE	INDICATORE	TARGET/BENCHMARK
	<p>Monitoraggio. Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del progetto.</p> <p>Gli indicatori di impatto prevedono l'aumento delle nuove proposte di idee imprenditoriali e dei report di valutazione relativi, unitamente all'aumento del numero di accordi di cooperazioni con strutture di accelerazione e incubazione delle stesse.</p>		
	<p>6.4 Progettazione di percorsi di dottorato innovativi, multidisciplinari e trasversali.</p> <p>Le azioni che verranno portate avanti sa livello dipartimentale sono:</p> <p>Con riferimento al percorso di dottorato in 'Ingegneria dei Prodotti e dei Processi Industriali', lo stesso è già ampiamente caratterizzato da notevoli innovatività, multidisciplinarietà e trasversalità. Sono previste azioni mirate all'incremento del trasferimento delle conoscenze attraverso l'offerta ai dottorandi di corsi e seminari su tematiche che riguardano il trasferimento tecnologico, la scrittura di brevetti, lo sfruttamento imprenditoriale dei risultati della ricerca (spin-off e start-up) e la protezione della proprietà intellettuale.</p> <p><i>Progettazione di percorsi di dottorato innovativi, multidisciplinari e trasversali e a zione di monitoraggio degli sbocchi occupazionali e delle carriere dei Dottori di Ricerca</i></p> <p>Aggiornamento continua dell'offerta formativa del corso di Dottorato attraverso la progettazione di percorsi innovativi, multidisciplinari e trasversali</p>	<p>6.4.1 Numero di attività di trasferimento di conoscenza rispetto ai docenti di ruolo dell'Ateneo (Decreto Ministeriale n° 289/2021 Ob. B Indicatore g).</p> <p>INDICATORE OBBLIGATORIO PER AVA 3 Fa parte del Set minimo di indicatori per E.DIP (AVA-3):</p> <p>6.4.1a) Numero di <i>spin-off</i> universitari e brevetti registrati e approvati presso sedi nazionali ed europee rispetto ai docenti di ruolo del Dipartimento</p> <p>6.4.1b) Numero di attività di terza missione rispetto ai docenti di ruolo del Dipartimento</p> <p>6.4.1c) Percentuale di casi studio di terza missione appartenenti alle prime due fasce di valutazione VQR(4) [E.DIP.1.4, E.DIP.3.3].</p> <p>INDICATORE OBBLIGATORIO PER AVA 3</p> <p>6.4.3 Proporzione di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno tre mesi all'estero (Decreto Ministeriale n° 289/2021 Ob. D indicatore b).</p> <p>INDICATORE OBBLIGATORIO PER AVA 3 per i Dottorati</p>	<p>Target per 6.4.1a: realizzazione entro il 2026 di almeno altri due spin-off.</p> <p>Benchmark per 6.4.1a: valore medio di Ateneo per il rapporto tra numero di <i>spin-off</i> e docenti di ruolo del Dipartimento (se disponibile).</p> <p>Target per 6.4.1b: incremento di almeno il 30% entro il 2026 di tale indice rispetto al valore registrato dal DICMaPI nel 2023.</p> <p>Benchmark per 6.4.1b: valore medio di Ateneo (se disponibile).</p> <p>Target per 6.4.1c: realizzazione nel triennio 2024-26 di almeno 2 J-lab e di 1 progetto pilota che miri a dimostrare soluzioni sostenibili e stimolare l'innovazione nella comunità locale</p> <p>Benchmark per 6.4.1c: valore medio di Ateneo (se disponibile).</p> <p>Target: incremento la percentuale di studenti che svolgono attività all'estero.</p> <p>Benchmark: confronto con il valore medio di Ateneo (se disponibile).</p>

Commentato [AM1]: Da cancellare

OBIETTIVO	AZIONE	INDICATORE	TARGET/BENCHMARK
	Ricerca a 1, 2 e 3 dal conseguimento del titolo valutando (i) l'occupazione dei Dottori di Ricerca a 1, 2 e 3 anni dal conseguimento del titolo, (ii) la percentuale di sbocchi occupazionali dei Dottori di Ricerca, a 3 anni dal conseguimento del titolo, che valorizzino pienamente la specifica approfondita preparazione conseguita.	6.4.4 Numero di prodotti della ricerca generati dai dottori di ricerca entro 1 anno dalla conclusione del percorso (ADDIZIONALE RISPETTO A PSA)	Target: incremento del numero di pubblicazioni degli allievi ad 1 anno dalla conclusione del percorso. Benchmark: confronto con il valore medio di Ateneo (se disponibile).
	<i>Potenziamento delle attività di Dottorato in collaborazione con aziende e upskilling</i> Il DICMAPI mira a potenziare il numero di tesi di dottorato realizzate in collaborazione con imprese industriali, con borse finanziate totalmente o parzialmente dalle imprese stesse. Tale azione è fondamentale per promuovere la collaborazione con il settore produttivo. Questi programmi non solo offrono una formazione avanzata, ma facilitano anche il trasferimento tecnologico e la valorizzazione della conoscenza. Questo contribuisce alla crescita professionale e alla preparazione di nuove figure professionali e di reskilling and upskilling della forza lavoro qualificata per affrontare le sfide future. Introducono approcci didattici innovativi che combinano teoria accademica con esperienze pratiche in contesti industriali, attraverso metodologie di apprendimento attivo, progetti di ricerca applicata e studio di casi reali per una formazione multidisciplinare avanzata. Inoltre, promuovono partnership strutturate a lungo termine con le imprese per garantire la continuità e lo sviluppo dei programmi, coinvolgendo attivamente le aziende nella definizione dei progetti di ricerca, nel tutoraggio dei dottorandi e nel supporto finanziario. Questi programmi favoriscono il trasferimento di conoscenze e tecnologie, contribuendo allo sviluppo di soluzioni innovative e accelerando i processi di valorizzazione della ricerca.	6.4.5 sbocchi occupazionali dei dottori di ricerca 6.4.5a) Percentuale di Dottori di Ricerca sul totale dei Dottori di Ricerca di ciascun ciclo occupati a 3 anni dal conseguimento del titolo 6.4.5b) Percentuale dei Dottori di Ricerca sul totale di quelli occupati a 3 anni per ciascun ciclo che sono impiegati in ruoli che ne valorizzano la preparazione, le conoscenze e le competenze specifiche acquisite (ADDIZIONALE RISPETTO A PSA) Indicatore da D.M. 1154/2020, Allegato E, Ambito E	Target: incremento del numero di dottorati impiegati e progressioni di carriera. Benchmark: confronto con il valore medio di Ateneo (se disponibile).
		6.4.6 Iscritti al primo anno di Corsi di Dottorato che hanno conseguito il titolo di accesso in un altro Ateneo: 6.4.5a) Percentuale di studenti stranieri, Numero di tesi in cotutela 6.4.5b) Percentuale di studenti provenienti da altri atenei italiani. (ADDIZIONALE RISPETTO A PSA) OBBLIGATORIO PER D.PHD DI AVA3	Target: 10% degli allievi provenienti da atenei stranieri di cui almeno il 5% provenienti da realtà accademiche evolute e di riconosciuto prestigio scientifico. Almeno un dottorato in co-tutela 5% degli allievi provenienti da altri atenei italiani Benchmark: Valori medi di Ateneo per dottorati in materie STEM.
		6.4.6 Numero di tesi di dottorato in collaborazione con aziende. (ADDIZIONALE RISPETTO A PSA)	Target: numero medio minimo, nel corso triennio 2024-26, di 4 borse di Dottorato all'anno finanziate totalmente o parzialmente da imprese. Benchmark: valore medio annuo di Ateneo in ambito STEM

OBIETTIVO	AZIONE	INDICATORE	TARGET/BENCHMARK
ENGAGED UNIVERSITY 7. Promuovere attività ed erogare servizi di supporto ad azioni di natura imprenditoriale, sociale, educativa e culturale per la valorizzazione ed il trasferimento delle conoscenze. RISULTATO ATTESO Rafforzamento del rapporto tra l'Ateneo, le imprese e il territorio e valorizzazione del trasferimento delle conoscenze. Pp	7.1 Qualificazione dell'offerta formativa in relazione alle esigenze del territorio e del mondo produttivo. Le azioni che verranno portate avanti sa livello dipartimentale sono: <i>Aggiornamento dell'offerta didattica dei corsi di LM incardinati nel DICMaPI</i> Nel corso del 2024 è previsto un intervento mirato a aggiornare gli ordinamenti e dei regolamenti dei corsi di LM incardinati nel DICMAPI per adeguarli alla nuova normativa ministeriale, anche attraverso la consultazione degli stakeholder industriali. Tali interventi hanno come obiettivi anche l'incremento della interdisciplinarietà della formazione e della introduzione di metodologie didattiche innovative.	7.1.2 Proporzione di laureati magistrali occupati a un anno dal Titolo (Decreto Ministeriale n°289/2021 Ob. B Indicatore k). NB: per ciascun CdS incardinato sul Dipartimento.	Target: incremento del rapporto entro il 2026 Benchmark: confronto con medie nazionali per gli Atenei non telematici.
	7.2 Qualificazione e potenziamento delle attività di collegamento con istituzioni museali e di promozione della cultura pubbliche e private, nei diversi ambiti disciplinari (beni culturali, bio-antropologici, tecnico- scientifici, etc.). Le azioni che verranno portate avanti sa livello dipartimentale sono: <i>Programma di utilità pubblica per la sostenibilità</i> Il DICMAPI si impegna a promuovere l'educazione e la formazione sulle tematiche della produzione sostenibile e sicura tra studenti, cittadini e aziende locali. Questo obiettivo sarà raggiunto potenziando l'organizzazione e la partecipazione a corsi, laboratori e attività di sensibilizzazione per aumentare la consapevolezza e le competenze. Inoltre, il dipartimento intende definire e implementare un progetto pilota che, coinvolgendo tutte le competenze del dipartimento, miri a dimostrare soluzioni sostenibili e stimolare l'innovazione nella comunità locale. Questo progetto pilota includerà anche l'incoraggiamento dello	7.2.2 Numero di iniziative per anno.	Target: incremento del numero di iniziative. Benchmark: valore medio di Ateneo per Dipartimento (se disponibile) con riferimento ad ambiti STEM.
		7.2.3 Iniziative per la ricognizione della Terza missione e trasferimento tecnologico.	Target: presenza di almeno 1 iniziativa di monitoraggio delle attività di Terza Missione e trasferimento tecnologico.

OBIETTIVO	AZIONE	INDICATORE	TARGET/BENCHMARK
	<p>sviluppo e dell'adozione di tecnologie per il monitoraggio continuo della qualità dell'aria e delle acque, al fine di fornire strumenti di pianificazione della viabilità alla comunità locale.</p> <p>Un'altra iniziativa paradigmatica, mirata a dimostrare l'impegno fattivo del DICMaPI su tematiche di sostenibilità, riguarda la riduzione dell'impatto ambientale delle attività dipartimentali intraprendendo un'azione trasversale nel triennio 2024-26. Tale azione si concretizzerà, in una prima fase, nel mappare i flussi energetici e di materiali del Dipartimento, tenendo conto di tutte le attività (didattica, ricerca, terza missione), in modo tale da poter quantificare le emissioni di CO2, il consumo di acqua, l'efficienza di uso dei materiali ed altri KPI opportunamente scelti. In una seconda fase, si procederà per ridurre di almeno il 10% gli indicatori di impatto scelti definendo delle azioni specifiche da intraprendere agendo sugli hot spot del dipartimento e definendo le azioni da implementare al fine di conseguire gli obiettivi dichiarati. A valle dell'implementazione di queste azioni si preparerà un rapporto di riesame dell'intero processo ed i risultati conseguiti verranno adeguatamente pubblicizzati sul sito del dipartimento.</p>		
	<p>7.3 Promozione dell'imprenditorialità accademica</p> <p>Le azioni che verranno portate avanti a livello dipartimentale sono:</p> <p><i>Promozione e avvio di start-up e spin-off</i></p> <p>Sul fronte della promozione e sostegno alle iniziative di lancio di start-up e spin-off, il dipartimento confidando nella crescita di potenziale innovativo derivante dalla creazione di J-lab, vuole dotarsi di una organizzazione dedicata per la valutazione e sostegno delle nuove idee imprenditoriali. Il DICMaPI promuoverà e faciliterà l'avvio di spin-off attraverso la strutturazione e l'adozione di un</p>	<p>7.3.1 Proporzione dei proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi sul totale dei proventi (Decreto Ministeriale n. 289/2021 ob. B indicatore b)</p> <p>INDICATORE OBBLIGATORIO PER AVA 3</p> <p>7.3.2 Numero di spin-off universitari rispetto a docenti di ruolo del Dipartimento (Decreto Ministeriale n. 289/2021 ob. B indicatore b)</p> <p>INDICATORE OBBLIGATORIO PER AVA 3</p>	<p>Target: incremento entro il 2026 del 20%, rispetto a quanto realizzato nel 2023, dei proventi da ricerche commissionate e da trasferimento tecnologico.</p> <p>Benchmark: valore medio di Ateneo (se disponibile).</p> <p>Target: realizzazione entro il 2026 di almeno altri due spin-off.</p> <p>Benchmark: valore medio di Ateneo per il rapporto tra numero di spin-off e docenti di ruolo del Dipartimento (se disponibile).</p>

OBIETTIVO	AZIONE	INDICATORE	TARGET/BENCHMARK
	<p>modello specifico di valorizzazione delle nuove idee imprenditoriali che prevede: (a) Valutazione dell'innovazione: Il DICMaPI condurrà una valutazione approfondita dell'idea imprenditoriale che sarà guidata dalla fattibilità commerciale e dalla scalabilità dell'idea. (b) Supporto: Il dipartimento offrirà risorse e programmi dedicati per supportare i ricercatori e gli innovatori nel processo di avvio delle startup. Questo può includere networking con la componente imprenditoriale e di investitori, consulenza manageriale, formazione imprenditoriale e accesso a infrastrutture; (c) Monitoraggio. Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del progetto.</p> <p>. Gli indicatori di impatto prevedono l'aumento delle nuove proposte di idee imprenditoriali e dei report di valutazione relativi, unitamente all'aumento del numero di accordi di cooperazioni con strutture di accelerazione e incubazione delle stesse.</p>	<p>7.3.3 Proporzione di brevetti registrati e approvati presso sedi nazionali ed europee rispetto ai docenti di ruolo del Dipartimento (Decreto Ministeriale n° 289/2021 Ob. B Indicatore f).</p>	<p>Target: una media minima annuale nel triennio 2024-26 di 4 brevetti.</p> <p>Benchmark: confronto con il valore medio di Ateneo (se disponibile).</p>
		<p>7.3.4 Gruppo di indicatori che misurano l'efficacia dell'azione relativa ai <i>J-lab</i> quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • numero di aziende che hanno stabilito convenzioni con il dipartimento per l'accesso e utilizzo dei laboratori; • numero di ricercatori non dipartimentali che hanno usato i laboratori; • numero di nuovi progetti generati da azioni congiunte <p>(ADDIZIONALI RISPETTO A PSA)</p>	
	<p>7.4 Partecipazione attiva alle reti pubblico-private, agli ecosistemi dell'innovazione e ai centri nazionali di ricerca in relazione al PNRR.</p> <p>Le azioni che verranno portate avanti a livello dipartimentale sono:</p> <p><i>Potenziamento della struttura dipartimentale per il mantenimento dei livelli attuali di partecipazione attiva alle reti pubblico-private, agli ecosistemi dell'innovazione e ai centri nazionali di ricerca in relazione al PNRR</i></p> <p>Azioni che verranno portate avanti saranno quelle finalizzate a potenziare la struttura amministrativa a</p>	<p>7.4.1 Numero di attività di trasferimento di conoscenza rispetto ai docenti di ruolo del Dipartimento (Decreto Ministeriale n° 289/2021 Ob. B Indicatore g)</p> <p>INDICATORE OBBLIGATORIO PER AVA 3</p>	<p>Target: incremento di almeno il 30% entro il 2026 di tale indice rispetto al valore registrato dal DICMaPI nel 2023.</p> <p>Benchmark: confronto con il valore medio di Ateneo (se disponibile).</p>

OBIETTIVO	AZIONE	INDICATORE	TARGET/BENCHMARK
	<p>supporto della presentazione, gestione e rendicontazione di progetti competitivi, anche con riferimento ad attività di monitoraggio delle opportunità nazionali ed internazionali e della gestione di gare sopra soglia. Per far fronte alle esigenze legate al supporto delle iniziative ed al raggiungimento degli obiettivi previsti per la Terza Missione, il DICMaPI intende procedere al reclutamento, per l'anno 2025, di 1 unità di livello C per l'Ufficio Contabilità e Bilancio</p>	<p>7.4.3 Numero di corsi di formazione/aggiornamento rivolti al Personale dell'Ufficio Contabilità e Bilancio, relative ore e numero di unità di personale coinvolte [E.DIP.4.4].</p> <p>(ADDIZIONALE RISPETTO A PSA)</p>	<p>Target: Incremento del 5% del numero di corsi e/o delle relative ore, coinvolgimento di tutto il personale dell'ufficio</p> <p>Benchmark. Media dei tre dati per altri Dipartimenti di area STEM dell'Ateneo.</p>
	<p>7.5 Promozione di attività di formazione e di servizio / supporto agli stakeholders sui temi della transizione digitale e ambientale.</p> <p>Le azioni che verranno portate avanti a livello dipartimentale sono:</p> <p><i>Programma di utilità pubblica per la sostenibilità</i> Azioni mirate ad incrementare le attività su commessa esterna relative alla riduzione dell'impatto ambientale dei prodotti e dei processi industriali (quali, ad esempio, lo sviluppo di biocombustibili, il miglioramento dell'efficienza di impianti in termini di riduzione dell'energia utilizzati che di inquinanti, l'ottimizzazione delle proprietà funzionali e strutturali dei materiali per ridurre i consumi, la valutazione quantitativa della sostenibilità)</p> <p><i>Migliorare l'attrattività dei corsi di secondo livello</i> Ulteriore sviluppo dei percorsi <i>Minor</i> attualmente attivi sono: 'Green Technology Developer' (attivato nel 2021/2022),</p>	<p>7.5.2 Numero di attività di trasferimento di conoscenza rispetto ai docenti di ruolo dell'Ateneo (Decreto Ministeriale n° 289/2021 Ob. B Indicatore g).</p> <p>NB: da calcolare rispetto ai docenti di ruolo del Dipartimento.</p> <p>INDICATORE OBBLIGATORIO PER AVA 3</p>	<p>Target: incremento del rapporto numero di attività di trasferimento di conoscenza/docente nel tempo.</p> <p>Benchmark: confronto con il valore medio di Ateneo (se disponibile).</p>
	<p>7.7 Attività culturali e di Public Engagement.</p> <p><i>Programma di utilità pubblica per la sostenibilità</i> Il DICMaPI si impegna a promuovere l'educazione e la formazione sulle tematiche della produzione sostenibile e sicura tra studenti, cittadini e aziende locali. Questo obiettivo sarà raggiunto potenziando l'organizzazione e la partecipazione a corsi, laboratori e attività di sensibilizzazione per aumentare la consapevolezza e le competenze.</p>	<p>7.7.2 Numero di attività di trasferimento di conoscenza rispetto ai docenti di ruolo del Dipartimento (Decreto Ministeriale n° 289/2021 Ob. B Indicatore g).</p> <p>INDICATORE OBBLIGATORIO PER AVA 3</p>	<p>Target: incremento di almeno il 30% entro il 2026 di tale indice rispetto al valore registrato dal DICMaPI nel 2023.</p> <p>Benchmark: confronto con il valore medio di Ateneo (se disponibile).</p>

OBIETTIVO	AZIONE	INDICATORE	TARGET/BENCHMARK
	<p>Inoltre, il dipartimento intende definire e implementare un progetto pilota che, coinvolgendo tutte le competenze del dipartimento, miri a dimostrare soluzioni sostenibili e stimolare l'innovazione nella comunità locale. Questo progetto pilota includerà anche l'incoraggiamento dello sviluppo e dell'adozione di tecnologie per il monitoraggio continuo della qualità dell'aria e delle acque, al fine di fornire strumenti di pianificazione della viabilità alla comunità locale.</p> <p>Un'altra iniziativa paradigmatica, mirata a dimostrare l'impegno fattivo del DICMaPI su tematiche di sostenibilità, riguarda la riduzione dell'impatto ambientale delle attività dipartimentali intraprendendo un'azione trasversale nel triennio 2024-26. Tale azione si concretizzerà, in una prima fase, nel mappare i flussi energetici e di materiali del Dipartimento, tenendo conto di tutte le attività (didattica, ricerca, terza missione), in modo tale da poter quantificare le emissioni di CO2, il consumo di acqua, l'efficienza di uso dei materiali ed altri KPI opportunamente scelti. In una seconda fase, si procederà per ridurre di almeno il 10% gli indicatori di impatto scelti definendo delle azioni specifiche da intraprendere agendo sugli hot spot del dipartimento e definendo le azioni da implementare al fine di conseguire gli obiettivi dichiarati. A valle dell'implementazione di queste azioni si preparerà un rapporto di riesame dell'intero processo ed i risultati conseguiti verranno adeguatamente pubblicizzati sul sito del dipartimento.</p>		
MOBILITÀ E INTERCULTURALITÀ' 8. Sostenere la mobilità nazionale ed internazionale e favorire politiche di rafforzamento del multilinguismo e dell'interculturalità. RISULTATO ATTESO	<p>8.1 Sviluppo di accordi con Università ed Enti di ricerca nazionali e internazionali che prevedono staff e student mobility.</p> <p>Le azioni che verranno portate avanti sa livello dipartimentale sono:</p> <p><i>Azione di ulteriore sviluppo di accordi con Università ed Enti di ricerca nazionali e internazionali +</i></p>	<p>8.1.1 Proporzione dei laureati entro la normale durata dei corsi che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero nel corso della propria carriera universitaria, ivi inclusi quelli acquisiti durante periodi di mobilità virtuale (Decreto Ministeriale n°289/2021 Ob. D Indicatore d). (iC11- Percentuale di laureati (L e LM) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero)</p> <p>NB: per ciascun CdS incardinato nel Dipartimento</p>	<p>Target: Incremento del valore dell'indice entro il 2026</p> <p>Benchmark: valori medi di Ateneo per dipartimento nell'ambito disciplinare STEM. Valori medi nazionali per gli Atenei non telematici.</p>

OBIETTIVO	AZIONE	INDICATORE	TARGET/BENCHMARK
Aumento dell'attrattività della Federico II in ambito nazionale ed internazionale.	<p><i>Migliorare l'accoglienza di studenti stranieri dei corsi di Dottorato e la comunicazione con studenti stranieri in fase di reclutamento degli allievi</i></p> <p>Per incrementare il numero di candidati provenienti da atenei stranieri e in particolare quelli appartenenti a realtà accademiche evolute e di riconosciuto prestigio scientifico, il DICMaPI intende promuovere azioni di pubblicizzazione del bando di dottorato e delle tematiche di ricerca sul sito web del dottorato. La pubblicizzazione del bando sarà attuata attraverso la pubblicazione sui principali network di contatti professionali e di diffusione di contenuti specifici. Già queste procedure sono state attivate su LinkedIn ma è necessario una maggiore azione di pubblicità del corso di dottorato. È necessario anche facilitare la comunicazione tra gli uffici di Ateneo e del DICMaPI con gli studenti stranieri, attraverso la preparazione di un vademecum per gli studenti stranieri in cui si riportano i passi burocratici che gli allievi devono seguire per una corretta iscrizione al corso. Gli allievi stranieri non riescono a comprendere che l'iscrizione va fatta in tempi stabiliti senza che gli stessi siano stati informati personalmente degli esiti delle selezioni; è necessario aiutarli nella fase successiva alla selezione. Verrà incrementata anche l'attrattività delle nostre borse</p>	<p>8.1.4 Numero di scambi con Atenei e Centri di Ricerca per ogni Dipartimento.</p>	<p>Target: incremento del numero degli scambi entro il 2026</p> <p>Benchmark: confronto con il valore medio di Ateneo rapportato al numero di Dipartimenti (se disponibile).</p>
		<p>8.1.5 Indicatori di mobilità all'estero dei dottorandi:</p> <p>8.1.5a) Numero di mesi trascorsi all'estero dai dottori degli ultimi 3 cicli conclusi.</p> <p>8.1.5b) Percentuale di Dottori di Ricerca che hanno trascorso almeno tre mesi all'estero. Benchmark: 65% degli allievi dei cicli successivi al 38° trascorrono almeno tre mesi all'estero. [D.PHD.1.6]. (8.1.5b ADDIZIONALE RISPETTO A PSA)</p>	<p>Target: incremento del numero di mesi/dottore di ricerca nel tempo</p> <p>Benchmark: confronto con il valore medio di Ateneo rapportato al numero totale di dottori in Ateneo (se disponibile).</p>

OBIETTIVO	AZIONE	INDICATORE	TARGET/BENCHMARK
	<p>per i candidati stranieri provenienti da realtà accademiche europee attraverso la preparazione di un annuario delle borse bandite ogni anno con indicazione delle tematiche, delle apparecchiature, dei principali risultati e delle pubblicazioni. Migliorare la fase di prima accoglienza e la qualità della vita dipartimentale per i dottorandi stranieri è una strategia indispensabile per incrementare il numero di studenti stranieri di qualità. La creazione di un gruppo di comunicazione degli allievi stranieri con le realtà dei loro paesi di origine è una azione che può sicuramente aumentare la partecipazione di allievi stranieri.</p> <p><i>Diversificare la provenienza degli studenti in particolare da altri atenei italiani</i></p> <p>I dottorati proposti dai docenti del DICMaPI sono tutti di elevata qualità ma non risultano fortemente attrattivi per studenti provenienti di altre regioni. È necessario migliorare il livello di pubblicizzazione delle tematiche proposte attraverso la preparazione di un documento, in parte già realizzato negli anni passati, in cui vengono riportate le tematiche e i principali risultati raggiunti oltre a mostrare il forte coinvolgimento di enti pubblici e privati nel finanziare borse aggiuntive. Tale documento deve essere in grado di stimolare la curiosità di studenti di altri atenei; un servizio telematico informativo per gli studenti potrà essere utile sia per gli studenti di altri atenei che per gli studenti di altri dipartimenti del nostro Ateneo. Il miglioramento dei siti dei docenti del Collegio di dottorato con la presentazione delle attività di ricerca proposte potrà contribuire a migliorare la visibilità del dottorato fuori ateneo</p> <p><i>Incentivare la mobilità all'estero dei Dottorandi</i></p> <p>È obiettivo del DICMaPI quello di incrementare la mobilità all'estero degli allievi. Il Dipartimento vanta numerose collaborazioni con università ed enti di ricerca stranieri che vedono la partecipazione dei dottorandi, pertanto, la bassa percentuale di mobilità all'estero registrata fino ad oggi è dovuta essenzialmente ad una resistenza degli allievi a lasciare le loro attività di ricerca in sede e probabilmente ad una carenza di fondi per la mobilità. Su quest'ultimo punto, il Dipartimento ha stanziato un</p>	<p>8.1.6 : Percentuale di iscritti al primo anno del Corso di Dottorato che hanno conseguito il titolo di accesso in altro Ateneo. [D.PHD.1.6]:</p> <p>8.1.6a) Percentuale di studenti internazionali</p> <p>8.1.6b) Percentuale di studenti provenienti da altri atenei italiani</p> <p>(ADDIZIONALE RISPETTO A PSA)</p>	<p>Benchmark: Valori medi di Ateneo per dottorati in materie STEM</p> <p>Target: 10% degli allievi provenienti da atenei stranieri di cui almeno il 5% provenienti da realtà accademiche evolute e di riconosciuto prestigio scientifico. Almeno un dottorato in cotutela. 5% degli allievi provenienti da altri atenei italiani</p>
		<p>8.1.7 iC10 - Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso.</p> <p>(ADDIZIONALE RISPETTO A PSA)</p>	<p>Target: Incremento del valore dell'indice entro il 2026</p> <p>Benchmark: valori medi di Ateneo per dipartimenti nell'ambito disciplinare STEM</p>

Commentato [AM2]: Diverso da 8.1.6 del PSA

Commentato [AM3]: Diverso da 8.1.7 del PSA

OBIETTIVO	AZIONE	INDICATORE	TARGET/BENCHMARK
	<p>finanziamento aggiuntivo per favorire la mobilità all'estero degli allievi di dottorato; questa misura sta già avendo i primi risultati, si prevede che possa portare a percentuali elevate di allievi che trascorrono almeno 3 mesi all'estero già nei prossimi due anni</p>		
	<p>8.2 Iniziative volte al rafforzamento della partecipazione alle reti universitarie nazionali e internazionali</p>	<p>8.2.1 Partecipazione all'iniziativa European Universities, o iniziative corrispondenti (Decreto Ministeriale n°289/2021 Ob. D Indicatore j)</p>	<p>Target: Riconoscimento di CFU per corsi erogati nell'ambito dell'Aurora Alliance o altre iniziative.</p> <p>Benchmark: Valore medio dipartimentale in Ateneo del numero di CFU riconosciuti rispetto agli studenti iscritti entro 1 anno oltre la durata normale dei corsi-</p>
	<p>8.3 Incremento degli insegnamenti erogati in lingua straniera e dei corsi con rilascio a titolo congiunto.</p> <p>Le azioni che verranno portate avanti sa livello dipartimentale sono:</p> <p><i>Migliorare l'attrattività dei corsi di secondo livello</i> Questa azione è rivolta sia agli studenti "interni", ovvero che conseguono il titolo di primo livello presso il DICMaPI, ma ovviamente anche a studenti provenienti da altri atenei, italiani o stranieri. Sebbene il fenomeno della</p>	<p>8.3.1 Proporzione di studenti immatricolati a Corsi di Studio Internazionali (Decreto Ministeriale n°289/2021 Ob. D Indicatore g).</p> <p>NB: sul totale degli immatricolati a CdS incardinati nel Dipartimento.</p>	<p>Target: incremento dell'indicatore nel tempo.</p> <p>Benchmark: confronto con il valore medio di Ateneo (se disponibile).</p>

OBIETTIVO	AZIONE	INDICATORE	TARGET/BENCHMARK
	<p>“fuga” degli studenti interni dopo la triennale verso atenei del nord o esteri sia limitato (inferiore al 10%), è bene far meglio comprendere a tali studenti che non vi è alcuna reale motivazione, alla luce dell'eccellenza del DICMaPI, riconosciuta anche dal MUR. Le azioni che verranno prese in considerazione sono):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Promozione di programmi Erasmus italiani, che il MUR renderà possibili a partire dall'a. a. 2024/2025. In tal modo lo studente potrà esplorare realtà italiane diverse senza cambiare Ateneo. • Promozione di “double degree” con altri atenei europei al fine di migliorare la visibilità dei CdS del DICMaPI e di ampliare l'offerta formativa, venendo incontro al legittimo desiderio degli studenti di contaminazioni con realtà internazionali che vadano ben oltre il programma Erasmus. Se possibile, tali double degree saranno istituiti con università che possano offrire competenze complementari con quelle presenti nel DICMaPI. • Incremento degli insegnamenti erogati in lingua inglese con un intervento da effettuarsi sugli insegnamenti dl II anno della LM in Ingegneria dei Materiali. • Introduzione di approcci didattici innovativi anche con l'utilizzo di nuovi strumenti software, incremento della interdisciplinarietà degli insegnamenti (tenuto conto anche dei suggerimenti espressi dalla CPDS, come riportato nella relazione annuale del 2023.), l'ulteriore sviluppo dei Minor su tematiche rilevanti quali quelle connesse alla sostenibilità, attenzione, nel riformulare i percorsi formativi, alla crescita delle soft skills degli studenti. <p>Accanto a queste azioni occorrerà garantire la continuità di azioni standard, già menzionate in precedenti SMA e RCR, come ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Miglioramento del sito web di Dipartimento e dei CdS ✓ Potenziamento della comunicazione social <ul style="list-style-type: none"> • Nel corso del 2024 è previsto un intervento mirato a aggiornare gli ordinamenti dei corsi di LM incardinati nel DICMAPI per adeguarli alla nuova normativa ministeriale, anche attraverso la consultazione degli stakeholder industriali. Tali interventi hanno come obiettivi anche 	<p>8.3.3 Numero di corsi con rilascio a titolo congiunto.</p>	<p>Target: almeno un corso con rilascio a titolo congiunto entro il 2026.</p> <p>Benchmark: valore medio del numero di corsi con rilascio a titolo congiunto per dipartimento in Ateneo, con riferimento alle discipline STEM</p>
		<p>8.3.5 iC04 e iC12 - Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo e Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea magistrale (LM) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero.</p> <p>(ADDIZIONALE RISPETTO A PSA)</p>	<p>Target: Incremento del valore degli indici entro il 2026</p> <p>Benchmark: valori medi di Ateneo per corsi di LM in nell'ambito disciplinare STEM</p>

OBIETTIVO	AZIONE	INDICATORE	TARGET/BENCHMARK
	l'incremento della interdisciplinarietà della formazione e della introduzione di metodologie didattiche innovative.		